

VIDEO

"Non ti scordar di te", un progetto per la ricerca sull'alzheimer

Iniziativa di **Airalzh** nella giornata dedicata alla patologia



Milano, 17 set. (askanews) – In occasione della "Giornata mondiale dell'alzheimer", lunedì 21 settembre, **Airalzh** Onlus – Associazione Italiana Ricerca Alzheimer – promuove alcuni suoi progetti di ricerca su questa patologia che coinvolge oltre 600.000 pazienti in Italia e 3 milioni di famiglie (tra famigliari e caregiver).

Airalzh Onlus è l'unica associazione che promuove a livello nazionale la ricerca medico-scientifica sulla malattia dell'Alzheimer e altre forme di demenza. L'obiettivo principale di **Airalzh** è di concorrere alla scoperta di nuove terapie, l'identificazione dei fattori di rischio, il miglioramento delle tecniche per la diagnosi precoce, al fine di innalzare i livelli di cura e migliorare la qualità della vita dei pazienti e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia.

AIRALZH sta sviluppando, in particolare, una ricerca sui disturbi del sonno e la loro incidenza sullo sviluppo delle demenze con un'attenzione particolare al genere femminile che è il più colpito partendo da uno studio che è appena stato pubblicato su SLEEP MEDICINE REVIEWS. Lo stesso studio evidenzia che il sesso femminile si rivolge molto meno dei maschi ai Centri di Medicina del Sonno con conseguente ritardo di diagnosi nelle donne e loro maggiore esposizione a questo fattore di rischio per malattia di Alzheimer, demenza che peraltro le coinvolge maggiormente (circa i 2/3 dei pazienti sono donne) e mostra più rapida evoluzione nel sesso femminile.

In Italia, i malati di demenza sono più di 1 milione la maggior parte dei quali affetti da Alzheimer, malattia che oggi colpisce circa il 5% delle persone con più di 65 anni; con l'aumento dell'aspettativa di vita, si calcola che nel corso dei prossimi 30 anni i casi potranno triplicare. Numeri impressionanti sia dal punto di vista umano che sociale ed economico perché, come dimostrato dall'European Brain Council (EBC), se in Europa il costo totale delle malattie del cervello su base annua ammonta a 798 miliardi di euro, le demenze – di cui la malattia di Alzheimer rappresenta circa il 70% – si posizionano al secondo posto in Europa per costi sociali.

Dal 17 al 30 settembre si potrà sostenere la ricerca grazie all'iniziativa "Non ti scordar di te" nei supermercati e ipermercati Coop di tutta Italia dove, per ogni piantina di Erica Calluna venduta, verrà donato 1 euro alla ricerca.

CONDIVIDI SU:



ARTICOLI SPONSORIZZATI